

286



COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO del 05/08/2014

L'anno duemilaquattordici il giorno **cinque** del mese di agosto alle ore 10,25 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare, 52 si è riunito il Consiglio del I Circostrizione giusto avviso del vice Presidente n. prot. 636002 del 30/07/2014.

Presiede il Consiglio il Sig. **Ottavio Zacco** vice Presidente della I Circostrizione.

Assiste con l'incarico di Segretario la sig.ra **M. Alba Pappalardo** Esp. Amm.vo del I Circostrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti: **Ficano, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Randazzo, Sorci, Valenti e Zacco (9)**; assenti: **Miceli, Apprendi, Castiglia, Orefice, Pensabene, Tramuto e Virga (7)**. Il Presidente constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta, e propone quali Scrutatori i Consiglieri: **Ficano, Marceca, Molinaro,**; l'aula approva per votazione palese.

Il Presidente Zacco passa alle comunicazioni e legge la nota inviata dal sig. Sindaco per comunicare che dal 10 al 31 agosto sarà assente verrà sostituito dal componente della giunta più anziano di età, l'Assessore Cesare La Piana.

Nicolao: chiedo al vice Presidente Zacco che visto le dichiarazioni su un quotidiano sig.ra Miceli, Presidente della I circostrizione, lui come vice Presidente cosa vuole fare.

Randazzo: avrei voluto, che la Presidente sig.ra Miceli, le dichiarazioni rilasciate a un giornalista le avrebbe fatte in aula, perché sarebbe stato più leale e sincera.

Pensabene entra alle ore 10,35.

Ficano: in riguardo l'articolo, il Presidente deve pubblicare che sono due mesi che non presiede le sedute di consiglio e nonostante ciò percepisce €. 4.800,00.

Il Vice Presidente: visto la problematica e visto che il Presidente ha dichiarato che non fa niente, mentre noi consiglieri lavoriamo per risolvere i problemi dei cittadini, credo che sia giusto integrare l'ordine del giorno per inserire la discussione.

Imperiale. Io mi sento utile alla I circostrizione e credo che si deve dimettere il Presidente Miceli se è coerente con quello che ha dichiarato.

Nicolao: "credo che sia corretto mandare una comunicazione alla Presidente Miceli per invitarla alla discussione. Solo in assenza volontaria trovo corretto discutere senza la sua presenza".

Sorci: "io, forse, per una questione di età mi fermo a riflettere di quello che faccio. Credo che la stessa cosa la debba fare il Presidente. Mi sono permesso di mandare un'e-mail all'assessore Giusto Catania per chiedere se la signora Miceli, visto la sua dichiarazione per mezzo stampa, ha rinunciato alla retribuzione, considerando che non presiede. L'assessore sostiene la validità delle Circostrizioni. Spero che al di là dalle risorse del Presidente, che è valida, coerente, intelligente, preparata, persona che si muove con esperienza all'interno della Circostrizione e che cerca di rendere al massimo i rapporti con il personale e con i Consiglieri, si dia la possibilità di svolgere in maniera efficace il suo compito, affinché possa fare splendere la sua sapienza e la sua esperienza".

Pensabene: "secondo me la dichiarazione del Presidente è un autogol e la inviterei, nel caso le sue dichiarazioni non sono veritiere, a fare una rettifica. Anche perché l'assessore Giusto Catania ci ha difeso. Ad agosto abbiamo un ordine del giorno con settantadue punti da trattare e i cittadini ci hanno chiesto di attivarci in merito. Domani avremo l'incontro importante con il soprintendente BB. CC. AA. Di Palermo dott.ssa Maria Elena Volpes. Mi dispiace per la sig.ra Miceli che non sarà presente e non potrà assistere all'incontro. Per fortuna abbiamo il vice Presidente Zacco che ci permette, di essere dignitosi e di poter continuare i lavori. Ci distinguiamo positivamente. Io non critico i lavori e i modi delle altre sette Circostrizioni e credo che sia opportuno che i Presidenti che si sentono paladini dell'Amministrazione di non criticare, perché noi otteniamo obiettivi importanti. I risultati ci sono e si possono dimostrare".

Pensabene entra alle ore 10,45.

Marceca: "condivido con quanto detto dal consigliere Pensabene. A prescindere dall'articolo, credo che ognuno deve rispondere di se stesso".



Il vice Presidente Zacco: quando ho letto l'articolo, ho sorriso perché è una dichiarazione che proviene da una persona che è stata consigliere. Credo che sia giusto chiedere le dimissioni della sig.ra Miceli. Il nostro consiglio non ha niente da rimproverarsi, sono soddisfatto del lavoro svolto. Ritengo che il Presidente dopo le dichiarazioni dovrà cambiare atteggiamento davanti agli assessori che non rispondono alle sue richieste. La cosa assurda è che la signora Miceli, da due anni, invita i consiglieri a non presentare mozioni ma richieste, sostenendo che i Settori non danno risposte immediate alle nostre richieste, e dopo due anni si smentisce perché afferma che non riceve risposte.

Il vice Presidente Zacco: ieri il giornalista palermitano Francesco Panasci che è stato vittima di un'aggressione (4/8/2014) in via Houel. Questo episodio è da condannare, perché quando un cittadino non può più parlare al cellulare per paura che gli viene rubato, vuol dire che non vi è futuro per la nostra città. Credo che sia opportuno invitarlo per trasmettere un messaggio di legalità ai cittadini. Se voi consiglieri siete d'accordo, possiamo organizzare una giornata con il giornalista Panasci.

Nicolao: vorrei esporre la mia esperienza di sabato sera. In Piazza Marina alle ore 3,30, un signore con atteggiamenti non pacifici mi ha chiesto di fermarmi e al mio rifiuto ha cominciato a dare calci e pugni alla mia automobile oltre che inveire con parolacce.

Il vice Presidente, alle ore 11,00, sospende la seduta per cinque minuti.

Il Segretario alle ore 11,20 procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti: **Apprendi, Ficano, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Randazzo, Sorci, Pensabene e Zacco** (10); assenti; **Miceli, Castiglia, Orefice, Tramut, Valenti e Virga** (6).

Il presidente constatato il numero legale dichiara aperta la seduta.

Il vice Presidente accantona i verbali in attesa che il Presidente signora Miceli rientra in ufficio.

I consiglieri Nicolao, Randazzo e Ficano chiedono il prelievo della mozione al punto n. 71 con oggetto: ISTALLAZIONE segnaletica con cartello di rimozione forzata nel lato destro di via Gioia Mia.

Si passa alla votazione del prelievo l'aula approva all'unanimità.

Ficano: chiedo che venga installata sul lato destro un cartello di rimozione forzata per evitare che le macchine urtano i balconi.

Marceca: sono d'accordo.

Nicolao: è urgente l'installazione della segnaletica in via Gioia Mia perché bisogna evitare l'urto delle macchine con le balate dei balconi.

Si passa alla votazione della mozione n.71. Presenti e votanti n.10; favorevoli n.10 l'aula approva all'unanimità.

Il vice Presidente sospende la seduta alle ore 11,40. Si riapre la seduta alle ore 11,50.

Il Segretario alle ore 11,50 procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti: **Apprendi, Ficano, Marceca, Molinaro, Nicolao, Randazzo, Sorci, Pensabene e Zacco** (9); assenti; **Miceli, Castiglia, Imperiale Orefice, Tramuto, Valenti e Virga** (7).

Il presidente constatato il numero legale dichiara aperta la seduta.

Si passa al punto n. 6 dell'ordine del giorno con oggetto : Atti Ispettivi: interrogazione presentata dai Consiglieri Castiglia, Nicolao, Marceca e altri, avente come oggetto: informazione su ricollocazione e/o ripristino del basolato mancante per le strade del centro storico.

Il vice Presidente legge in aula la risposta della sig.ra Miceli.

Marceca. Siamo alle solite, la signora Miceli non si aggiorna con la legge e da lettura degli art. 23-24 citati nella risposta del Presidente sig.ra Miceli.

Il vice Presidente Zacco: il Presidente Miceli dopo due anni fa sempre gli stessi errori, ci dica allora quali sono le sue competenze.

Apprendi: Io continuo a constatare l'assenza delle mie interrogazioni. La Presidente risponde sempre così ed è una chiave che non va. Secondo me non le legge, perché in ogni caso il tentativo di risolvere lo deve fare entro trenta giorni. Io credo che sia meglio accertarci meglio perché non mi va bene la risposta.

Marceca: da lettura **Art. 23 Interrogazioni, interpellanze e mozioni**

1. I Consiglieri, nell'esercizio delle loro funzioni di controllo. possono presentare interrogazioni, interpellanze o mozioni su argomenti che interessano comunque le competenze e le funzioni della Circostrizione nonché l'attività della stessa,

2. Possono altresì rivolgere alla Presidenza raccomandazioni scritte o verbali. anche in pubblica seduta. per sollecitare provvedimenti, adempimenti o iniziative relative a pratiche in corso.



Art. 24 Interrogazioni

1. L'interrogazione consiste nella semplice domanda fatta al Presidente per sapere se un fatto sia vero, se una data informazione sia giunta alla Circoscrizione, se il Presidente intenda sottoporre al Consiglio determinati documenti o abbia preso o intenda prendere una risoluzione su oggetti determinati o comunque per sollecitare informazioni o spiegazioni sull'attività della Circoscrizione, la Presidente Miceli non so come interpreta gli Art..

Nicolao: la risposta del Presidente conferma la sua assoluta incompetenza, come abbiamo affermato nella nostra lettera. Qual è l'utilità del Presidente della I Circoscrizione?

Sorci: non sono d'accordo con i miei colleghi, io sono d'accordo con il Presidente Miceli che dimostra la sua adeguatezza al ruolo che riveste.

Apprendi, Marceca e Pensabene chiedono il prelievo della mozione n. 72 con oggetto. Istituzione servizio di navetta dai parcheggi di via delle Scienze e di C.so dei Mille.

Si passa alla votazione del prelievo n. 72. Presenti e votanti n.9; favorevoli n.9 l'aula approva all'unanimità.

Apprendi: Siamo stati fulminati perché l'Amministrazione sta chiudendo il centro storico. Chiediamo come facciamo a raggiungere il centro storico, consiglio una navetta con un costo minimo affinché gli utenti possano continuare a comprare nei mercati storici.

Pensabene: io sono d'accordo di favorire i mezzi di trasporto. Perché la chiusura non favorisce l'economia del centro storico.

Sorci: spero che l'assessore Catania possa trasmettere il programma della chiusura del centro storico.

Si passa alla votazione della mozione n.72. Presenti e votanti n. 9; favorevoli n. 9; l'aula approva all'unanimità.

Il vice Presidente chiude alle ore 12,10 il consiglio per fare la riunione del capo gruppi.

Il Segretario
Esperto Amm.ne
M. Alba Pappalardo

Il Vice Presidente
Ottavio Zacco